

L. GARBINETTO - S. NOCETI (curr.), *Diaconato e diaconia. Per essere corresponsabili nella chiesa* (Fede e annuncio), **Dehoniane**, Bologna 2018, pp. 167, € 15,00.

Nell'Introduzione Luca Garbinetto precisa lo scopo del libro, che vuol essere un resoconto, pur parziale, dell'evento del 27 e 28 ottobre 2017, tenutosi nei locali della Pia Società San Gaetano a Vicenza avendo a tema proprio il ministero del servizio nella chiesa. La parte prima (*Preti e diaconi insieme: aspetti teologico-pastorali*) si snoda in cinque articoli: Alphonse Borras, *Preti e diaconi insieme: la lezione del Concilio Vaticano II*; Erio Castellucci, *Preti e diaconi insieme: un approccio teologico-sistemico*; Serena Noceti, *Presbiterato e diaconato: una proposta di interpretazione teologico-sistemica*; Enzo Petrolino, *Preti e diaconi insieme: una proposta pastorale*; Andrea Grillo, *Preti e diaconi: la lezione della liturgia*.

Nella parte seconda, che riprende il sottotitolo del libro, ritroviamo Borras e Noceti, rispettivamente con *Lo specifico del diacono nella diakonia ecclesiale e Corresponsabili nella chiesa. Una riflessione*. Si prosegue con i contributi di Garbinetto, *Per una chiesa diaconale e corresponsabile*; Cettina Militello, *La corresponsabilità di uomini e donne nella chiesa*; Matteo Cavani e Federico Manicardi, *Questione di "stile": corresponsabilità di ministri ordinati e laici*.

Tutti i contributi approfondiscono la dignità, il ruolo e le mansioni del diacono, specialmente nella dimensione relazionale con i presbiteri. Partendo dalla grande intuizione del Concilio Vaticano II, si affronta la dimensione della *diakonia* e della corresponsabilità all'interno del ministero dell'ordine. Si nota come il diaconato sia importante nella chiesa e, per questo, urge ancora rivelarne la presenza per una migliore ministerialità, pastoralità e azione liturgica. In effetti, sia il presbitero

che il diacono sono espressione della chiesa particolare, che si realizza in un luogo preciso, e della chiesa universale, cioè in comunione con tutte le chiese: sono entrambi missionari *nella chiesa e per la chiesa nel mondo*.

Il testo ha cercato di "tradurre" i contributi teologici del convegno, ma la sola riflessione teologica non basta: occorre una più attenta considerazione istituzionale, che incida sui mandati canonici per delimitare i doveri e i diritti dei ministri ordinati. Inoltre, un più vasto apparato bibliografico avrebbe sicuramente fornito al lettore ulteriori strumenti per un eventuale approfondimento della tematica dal punto di vista biblico, teologico, magisteriale, spirituale e liturgico. Infine, rileviamo che se non fosse stato per Cettina Militello nulla si sarebbe detto sul diaconato femminile, pur messo a tema dalla prima giornata di studio, ma evidentemente ancora da "metabolizzare". Pochi riflettono, poi, sul fatto che la sposa del diacono (lo preferiamo a "moglie", per ricordare il binomio Cristo Sposo/chiesa sposa) riveste un ruolo ministeriale importante ricordandoci, con la sua presenza, la dimensione "domestica" della chiesa. [Aniello Clemente]

